

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA

(CIG N. 31362481B9)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 632 DEL 25/08/2011

TITOLO I DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE

Art. 1 – OGGETTO, DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il presente capitolato speciale ha per oggetto il conferimento, mediante contratto di servizio per la gestione del bar, di tipologia 1, come previsto dal Regolamento del 3.3.2008 n. 2/R della Regione Piemonte, all'interno del Presidio Ospedaliero di Tortona sito in Via XX Settembre.

Il Servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto con l'osservanza di tutte le norme previste in materia di produzione, somministrazione e vendita di alimenti e bevande.

Per la definizione del bacino di utenza potenziale dell'esercizio in esame si forniscono i seguenti dati a carattere puramente indicativo e non vincolante:

- posti letto: n. 200 circa
- dipendenti in servizio: n. 650 circa
- visitatori

Si precisa che l'utilizzo del bar da parte dell'utenza è facoltativo e pertanto il gestore non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche, anche di natura economica, del contratto per la eventuale mancata partecipazione degli utenti al bar. La licenza relativa al servizio in oggetto è riferita esclusivamente all'esercizio annesso alla struttura ospedaliera e pertanto non potrà costituire oggetto di trasferimento in altro luogo.

Il contratto di servizio avrà durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di effettiva apertura al pubblico dei locali (da attestarsi con apposito verbale).

Al termine del periodo contrattuale l'ASL verificherà l'opportunità di riaffidare il servizio alla ditta contraente per ulteriori 24 mesi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs. 163/2006.

L'avvio del procedimento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. In tale occasione potranno essere eventualmente rinegoziate le condizioni contrattuali tenendo conto dei risultati delle ultime gare espletate da altre Aziende Sanitarie per servizi analoghi.

L'ASL ha facoltà di prorogare il contratto per ulteriori mesi sei, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

E' escluso il rinnovo tacito.

1.1 PERIODO DI PROVA

Considerata la tipologia del servizio, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva e subordinata all'esito positivo di un periodo di prova di mesi 9 (nove), decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio. Detto periodo è incluso nella durata contrattuale di 36 mesi.

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine dei nove mesi, la SOC Logistica Economato predisporrà una relazione sull'idoneità complessiva del servizio.

Nel caso in cui l'esito di prova dovesse risultare negativo l'ASL AL provvederà a:

- predisporre apposita relazione con gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause di inadeguatezza del servizio offerto;
- comunicare all'aggiudicatario, entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di prova, l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto;
- affidare il servizio ad altra ditta, utilizzando, se possibile, la graduatoria della procedura d'appalto.

In caso di esito negativo nulla sarà dovuto alla ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà in ogni modo garantire la continuità del servizio per il tempo necessario a consentire la sostituzione.

Art. 2 – CANONE

La Ditta aggiudicataria oltre ai costi previsti per le eventuali migliorie che apporterà ai locali e/o alle attrezzature, per la gestione dei locali e dell'attività (nessuno escluso) che saranno esclusivamente a suo carico, dovrà corrispondere un canone annuo all'ASL AL, da versare in quattro rate trimestrali anticipate di

pari importo, entro i primi dieci giorni del primo mese cui si riferisce il trimestre, presso la Tesoreria dell'ASL AL – UBI BANCA – di Tortona, che ne rilascerà quietanza. La relativa fattura, essendo il corrispettivo secondo la legislazione vigente soggetto ad IVA, verrà emessa dalla S.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale dell'Ente.

La controprestazione a favore dell'aggiudicataria consisterà nel diritto di gestire in esclusiva il servizio e di sfruttarlo economicamente, incassando le somme corrisposte dagli utenti in occasione dell'acquisto dei prodotti.

Il prezzo base d'asta del predetto canone annuo è di € 50.000,00= IVA esclusa.

In caso di ritardato pagamento, oltre il quindicesimo giorno del mese previsto per il pagamento, verranno addebitati interessi di mora pari al 10% dell'importo semestrale del canone. Il mancato pagamento del corrispettivo entro i termini determinerà l'attivazione della garanzia fidejussoria e comunque, ad insindacabile giudizio dell'Ente, l'immediata risoluzione del contratto, senza che ciò escluda ulteriori azioni anche di risarcimento danni e salvo nuova aggiudicazione in danno dell'inadempiente.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

3.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI LOCALI

Per l'espletamento del servizio l'ASL AL mette a disposizione del gestore appositi locali ubicati all'interno del Presidio Ospedaliero di Tortona.

Oltre al locale propriamente destinato ad ospitare il servizio in esame appositamente realizzato, verranno messi a disposizione altri locali al piano seminterrato che potranno essere utilizzati quali spogliatoio per il personale del bar, deposito e stoccaggio di materiali e servizio con annesso antibagno.

I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito per il solo uso di gestione del bar interno con divieto di mutamento di destinazione ed il compenso deve intendersi quale corrispettivo per il conferimento della gestione del servizio, escludendosi esplicitamente che lo stesso possa essere configurato come canone di locazione.

E' vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario, della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa.

La messa a disposizione dei predetti locali non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane.

I locali da adibirsi all'esercizio del bar si intendono consegnati nello stato in cui si trovano.

Eventuali lavori che si rendessero necessari per rendere a norma di legge sopravvenute i suddetti locali dovranno essere tempestivamente eseguiti a proprie spese dalla ditta aggiudicataria, previa autorizzazione dell'ASL AL.

Il locale destinato all'uso del bar sarà tenuto dalla ditta aggiudicataria costantemente e per tutta la durata del contratto in ottimo stato di conservazione e di manutenzione, salvo l'inevitabile deperimento determinato dall'uso.

Gli eventuali danni al locale e relativi impianti, che venissero rilevati in corso di contratto o alla sua scadenza o risoluzione dovranno essere immediatamente risarciti, da parte dell'aggiudicataria all'ASL AL.

Le riparazioni del locale destinato all'uso del bar sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria non potrà apportare alcuna modifica senza il consenso scritto dell'Azienda.

Qualora tali modifiche siano state autorizzate, l'Azienda avrà facoltà di richiedere, al termine del servizio, la rimessione in pristino, senza dovere alcun indennizzo o compenso.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere il locale, nonché i mobili e tutto il materiale destinato alle attività dell'esercizio, in stato decoroso ed in perfetta pulizia.

La pulizia e sanificazione, a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere effettuata almeno 2 (due) volte al giorno ed, estemporaneamente in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità, con utilizzo di idonei detergenti e disinfettanti

La violazione degli obblighi di cui al presente articolo, comporterà l'applicazione di una penale a partire da € 51,00= e fino a € 516,00=, a seconda della gravità dell'inadempienza

3.2 RICONSEGNA DEI LOCALI

I locali concessi in comodato d'uso gratuito dovranno essere restituiti all'ASL AL nello stesso stato della consegna. Tutte le attrezzature, gli arredi e i macchinari dovranno essere rimossi a cura e spese del gestore entro i termini intimati dall'Amministrazione.

3.3 MODIFICHE STRUTTURALI E CLAUSOLA DI TRASFERIMENTO LOCALI

Saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario eventuali modifiche strutturali dei locali oggetto del servizio che fossero dallo stesso ritenute necessarie per il buon andamento del servizio, fermo restando in ogni caso la necessaria e preventiva autorizzazione da parte dell'ASL AL.

In caso di temporanea chiusura dell'esercizio per effetto di modifiche strutturali ai locali o trasferimento degli stessi in altro loco è temporaneamente sospesa la corresponsione del canone, limitatamente al periodo di effettiva chiusura. In ogni caso la durata del contratto non comprende gli eventuali periodi di sospensione dell'attività previsti dal presente articolo.

3.4 UTENZE

L'ASL AL fornirà i locali di cui al presente articolo completi di allacciamento elettrico, idrico, impianto di riscaldamento e impianto di raffrescamento.

Le spese per i flussi tecnologici necessari per l'illuminazione, l'acqua calda e fredda e il riscaldamento saranno sostenute dall'ASL AL.

Nel caso di eventuali interruzioni dei servizi di fornitura, la Ditta aggiudicataria non potrà esigere nessun risarcimento dall'ASL AL per i danni eventualmente subiti.

3.5 ARREDAMENTO

L'ASL AL metterà a disposizione dell'aggiudicatario, in comodato d'uso gratuito, l'arredamento completo dei locali, indicato nell'allegato "A" al presente capitolato, nello stato di fatto in cui si trova, qualora l'esito della procedura esecutiva attualmente pendente nei confronti del precedente soggetto aggiudicatario del servizio in questione dovesse avere esito positivo.

Nel caso invece che la disponibilità dell'arredamento non venisse attribuita all'ASL AL, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'arredamento completo dei locali, secondo lo schema allegato al presente capitolato.

Art. 4 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

Rimangono ad esclusivo carico del gestore i seguenti oneri:

- la fornitura delle attrezzature necessarie alla produzione, somministrazione, conservazione e gestione dei prodotti alimentari e delle bevande, conformi alla vigenti normative; relativamente all'arredamento vale quanto riportato al precedente punto 3.5 del presente capitolato speciale;
 - la fornitura e lo stoccaggio delle derrate alimentari;
 - la fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento del servizio;
 - la pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione ordinarie e straordinarie dei locali bar e dei locali adiacenti utilizzati dal gestore, nonché di tutti gli impianti, apparecchiature, arredi e di tutte le attrezzature fisse e mobili, comprese le stoviglie utilizzate per la preparazione e la distribuzione degli alimenti e delle bevande;
 - la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti fissi presenti nell'ambiente in cui è effettuato il servizio;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
 - la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti negli appositi contenitori presenti all'interno del presidio ospedaliero nel rispetto della vigente normativa in materia, derivanti dall'attività espletata;
 - il trasporto, l'installazione, il collaudo e la messa in funzione delle apparecchiature ed attrezzature fornite;
 - la retribuzione, completa degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;
 - tutte le procedure di controllo di qualità del servizio previste dal Decreto Legislativo 26.05.1997 n. 155;
 - in generale, il rispetto di tutte le normative vigenti in materia e l'ottemperanza a eventuali prescrizioni, contestazioni, multe, altre sanzioni ecc. che saranno eventualmente stabilite da parte dei servizi del Dipartimento di Prevenzione, N.a.s. e/o altri servizi di vigilanza.
- In particolare il gestore dovrà essere munito dell'autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Tortona per l'apertura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, prevista dalla normativa vigente, nonché delle altre autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività. Tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a carico esclusivo del gestore;
- la corresponsione all'ASL AL del compenso pattuito nei termini previsti dal presente capitolato;
 - il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio;
 - il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il pagamento del premio di assicurazione per la stipula di polizza antincendio;
 - il pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo del fabbricato e dalla gestione dei pubblici servizi;

- in generale ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del bar ai sensi del presente Capitolato Speciale di gara.

Si precisa che le licenze non saranno trasferibili e risulteranno vincolate all'interno dell'ASL AL.

L'aggiudicazione della presente gara determina inoltre, in capo all'aggiudicatario, l'assunzione dei seguenti obblighi:

- a) effettuare la progettazione e direzione dei lavori necessari per l'attivazione del servizio bar, qualora la procedura esecutiva attualmente pendente non abbia esito positivo, secondo quanto riportato al precedente punto 3.5 del presente capitolato speciale;
- b) provvedere alla nomina di uno o più Referenti responsabili della gestione del servizio, cui l'ASL dovrà fare riferimento;
- c) rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, nonché i regolamenti igienici ed organizzativi disposti dall'ASL AL;
- d) consentire al personale dell'ASL AL, all'uopo incaricato, il libero accesso, senza preavviso, in tutti i locali della struttura, onde svolgere attività di vigilanza sul funzionamento dei servizi;
- e) sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- f) usare i beni ed i locali messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danni imputabili a terzi;
- g) dare inizio ai servizi oggetto del presente appalto entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna all'ASL delle autorizzazioni rilasciate da parte del Comune di Tortona;
- h) mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia la struttura e gli arredi ricevuti in comodato d'uso;
- i) restituire al termine del presente contratto di appalto la struttura e gli arredi concessi in stato di perfetta efficienza.

La violazione degli obblighi di cui alle lettere a), b), c), d), e) f) g) h) del presente articolo, comporterà l'applicazione di una penale a partire da € 51,00= e fino a € 516,00=, a seconda della gravità dell'inadempienza.

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta:

- a segnalare per iscritto all'ASL AL la necessità di eventuale manutenzione straordinaria. L'ASL non risponde di danni derivanti da difetti di manutenzione straordinaria qualora il gestore non abbia segnalato tempestivamente alla stessa gli interventi manutentivi necessari. Il gestore non potrà richiedere alcun risarcimento per la mancata disponibilità del bene soggetto a manutenzione straordinaria,
- all'uso esclusivo dei locali per l'attività interna, pertanto è fatto divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti il contratto,
- a non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo nelle aree e nei locali avuti in comodato d'uso senza la preventiva autorizzazione da parte dell'ASL,
- a far rispettare all'interno dei locali del bar l'assoluto divieto di fumo, individuando un responsabile preposto all'osservanza del divieto, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Il nominativo del responsabile dovrà essere apposto sui cartelli, a norma di legge, che dovranno essere esposti in maniera ben visibile,
- a non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria, al di fuori dei locali assegnati,
- a provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del bar non ostacolino la normale attività ospedaliera,
- a provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'ASL per inadempienze o per responsabilità del gestore, all'immediato e totale rimborso a favore della stessa che, in caso contrario si rifarà sul deposito cauzionale richiedendone la ricostituzione nella misura prevista. Qualora ciò non dovesse avvenire l'ASL AL ha la facoltà di risolvere in contratto.

Saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative agli arredamenti, alle attrezzature, agli accessori vari e a tutto quant'altro possa occorrere per consentire lo svolgimento dell'attività in oggetto.

L'aggiudicatario assumerà la titolarità di tutte le licenze, rilasciate "in deroga" per Bar interno, destinato a finalità pubblica, e/o autorizzazioni-DIA, necessarie per lo svolgimento dell'attività. La durata e l'intestazione della licenza relativa all'attività è comunque subordinata alla durata del contratto del presente servizio.

Pertanto, alla scadenza del contratto, o in caso di risoluzione dello stesso, scadrà anche la licenza, che non potrà essere ceduta ad alcuno né sospesa, ma restituita al Comune di competenza.

Licenze, Autorizzazioni e Dichiarazione di Inizio Attività dovranno essere richieste e ottenute a cura e spese del concessionario ai sensi delle disposizioni sui pubblici esercizi e delle disposizioni normative in vigore.

Art. 5 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

I beni oggetto della vendita sono quelli normalmente rientranti nelle categorie riferite all'esercizio commerciale di un bar di tipologia 1, come previsto dal Regolamento del 3.3.2008 n. 2/R della Regione Piemonte.

L'aggiudicatario deve assicurare il servizio bar, con gestione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, in forma organizzata autonoma di mezzi, attrezzature e personale secondo quanto prescritto dal presente capitolato e della vigente normativa in materia.

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti e dovrà essere eseguito a regola d'arte sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste, delle garanzie igienico – sanitarie nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

La tutela del consumatore dovrà essere assicurata in applicazione del D.lgs. 31.03.1998, n. 114 così come modificato dal D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e della restante normativa in materia, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla visibilità dei prezzi.

Per tutti i prodotti somministrati dovranno essere chiaramente indicati ingredienti e prezzi.

La vendita di generi avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive o, comunque, non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e di sanità, darà luogo alla revoca del servizio.

Si precisa che, **in ogni caso, è TASSATIVAMENTE vietata la distribuzione e la vendita di tabacchi e di bevande alcoliche o superalcoliche, anche per asporto, nonché l'installazione di videogiochi.**

Il bar dovrà essere fornito di generi di consumo in quantità sufficiente per soddisfare le esigenze del pubblico, sempre di ottima qualità, variamente assortiti, di recente produzione presso stabilimenti e/o laboratori provvisti di autorizzazioni sanitarie e corrispondere, per caratteristiche e requisiti, alle rispettive denominazioni legali, ove previste, o merceologiche che le caratterizzano e con le quali vengono poste in vendita.

Il personale impiegato dovrà essere adeguato in modo da garantire la perfetta continuità e la regolarità del servizio e dovrà essere in regola con le norme igienico - sanitarie ed assicurative – previdenziali.

In ogni caso il gestore del bar dovrà garantire nell'esercizio dell'attività **un adeguato livello di decoro** permettendo all'ASL AL di accertare in qualsiasi momento la regolarità della conduzione del servizio e il rispetto dell'immagine dell'Amministrazione.

Per lo scarico delle merci, limitatamente al tempo strettamente necessario per le operazioni ad esso connesse, è a disposizione l'area antistante la palazzina sede della Direzione Sanitaria e la relativa entrata laterale nel Presidio Ospedaliero. Per lo scarico delle merci è vietato l'utilizzo dell'entrata principale.

5.1 ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

Il gestore dovrà erogare il servizio bar dal lunedì alla domenica per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi. L'orario di apertura è fissato dalle ore 7.00 alle ore 21.00 continuative per tutti i giorni dell'anno.

L'orario potrà essere modificato, in accordo tra le parti e in vigenza di contratto, sulla base di motivate esigenze di servizio.

Il servizio bar dovrà essere effettuato con continuità e perciò, in caso di interruzioni imputabili al gestore, questi sarà tenuto al pagamento della penale come successivamente specificato.

5.2 ATTREZZATURE, ARREDI, STOVIGLIE

Il gestore dovrà provvedere alla fornitura, installazione e messa in funzione di tutte le attrezzature e delle stoviglie occorrenti per la gestione del servizio bar, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel corso della vigenza contrattuale del servizio, il gestore dovrà altresì integrare e/o sostituire a proprie spese le apparecchiature, attrezzature, arredi e stoviglie non più funzionanti con altri.

Alla scadenza del contratto, tutte le attrezzature, gli arredi e i macchinari, che rimarranno di proprietà della ditta aggiudicataria, dovranno essere rimossi a cura e spese del gestore, entro i termini intimati dall'Amministrazione dell'ASL AL, salvo quelli concessi eventualmente in comodato d'uso gratuito (art. 3.5 del presente capitolato speciale)

L'ASL AL è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'uso improprio, danneggiamenti, furti delle attrezzature, arredi e delle stoviglie in dotazione al bar.

5.3 PREZZI

I prezzi dei generi e delle merci poste in vendita dovranno essere affissi nel locale e non potranno essere superiori a quelli degli esercizi pubblici di pari categoria.

I prezzi fissati all'inizio della gestione debbono rimanere fissi per un anno, mentre le successive eventuali variazioni andranno tassativamente approvate dalla Direzione Generale dell'ASL AL, stante l'obiettivo di contenimento dei prezzi perseguito da questa Amministrazione ed in considerazione del carattere sociale dell'iniziativa intrapresa.

Dovrà essere previsto un listino agevolato per i dipendenti dell'ASL AL, come successivamente riportato nel presente capitolato speciale.

5.4 IGIENE ALIMENTARE E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

Il gestore dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti alimentari confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia. I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature previste dalla vigente normativa in materia.

I residui alimentari e gli altri scarti della produzione alimentare dovranno essere gestiti e trattati secondo il disposto di cui al capitolo VI dell'allegato al Decreto Legislativo 26.05.1997 n.155 e s.m.i., e dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione, somministrazione quotidiana degli alimenti.

5.5 MANUTENZIONE ORDINARIA

Sarà esclusivo onere dell'appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei locali e delle attrezzature in uso assicurando la manutenzione ordinaria totale (beni mobili, arredi, attrezzature, immobili e impianti).

Parimenti, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla pulizia quotidiana dei locali e delle macchine ed alla loro periodica disinfezione, nonché al lavaggio e pulitura delle attrezzature mobili utilizzate.

L'appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria corrente, intendendosi per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere i locali, le attrezzature ed i beni mobili utilizzati in perfetto stato d'uso. In particolare, nell'ambito delle prestazioni di manutenzione ordinaria sono richiesti anche interventi periodici e continuativi durante i quali dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo di apparecchiature, beni mobili, infissi concessi in uso o comunque finalizzate ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.

La fornitura e l'impiego dei prodotti occorrenti per la pulizia e manutenzione di cui sopra è a carico dell'appaltatore, il quale avrà pure la responsabilità degli interventi effettuati.

A titolo meramente esemplificativo e non esclusivo le prestazioni di manutenzione ordinaria a carico del gestore dovranno riguardare quelle da farsi agli impianti di acqua, luce e sanitari, alle serrature e alle chiavi, ai cardini degli infissi, alle piastrelle di pavimentazione e di rivestimento; tutte le attività dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal servizio preposto dell'ASL.

Qualora il gestore non provvedesse all'ordinaria manutenzione dei locali concessi in comodato d'uso sarà facoltà dell'Amministrazione eseguire in via sostitutiva le prestazioni addebitandone il relativo costo al soggetto contraente. Le somme di cui sopra potranno essere trattenute dal deposito cauzionale definitivo.

5.6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria dei locali resta a carico dell'ASL AL che vi provvederà direttamente con proprio personale o a mezzo terzi.

Restano esclusi dagli oneri dell'ASL AL e posti a carico dell'appaltatore tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente dell'appaltatore.

5.7 PULIZIA E IGIENE DEI LOCALI, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE

La ditta aggiudicataria dovrà tenere il locale, nonché i mobili, le apparecchiature e tutto il materiale destinato alle attività dell'esercizio, in stato decoroso ed in perfetta pulizia.

La pulizia e sanificazione, con l'utilizzo di idonei detersivi e disinfettanti dovrà essere effettuata almeno 2 (due) volte al giorno ed estemporaneamente in tutti i casi se ne ravvisi la necessità. La violazione degli obblighi di cui la presente articolo, comporterà l'applicazione di una penale, conformemente a quanto previsto all'art. 8 del presente Capitolato Speciale.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà eseguire tutte le operazioni di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei locali in orari di chiusura al pubblico. I prodotti utilizzati a tale scopo dovranno riportare l'autorizzazione del Ministero della Sanità ed essere corredati dalle rispettive schede tecniche. Copia di quest'ultime dovrà essere trasmessa alla SOC Logistica Economato prima della esecuzione del contratto.

Al termine dell'attività giornaliera dovranno essere pulite le attrezzature utilizzate per la lavorazione degli alimenti, gli arredi e i locali.

Il materiale utilizzato per le pulizie e disinfezione dovrà essere riposto in modo ordinato e separato dalle aree di lavorazione e somministrazione degli alimenti e bevande. Tale materiale utilizzato per l'igiene personale ed ambientale dovrà essere sempre contenuto nelle confezioni originali fornite di etichetta identificativa e custodito in uno spazio dedicato non aperto al pubblico.

I rifiuti assimilabili agli urbani, provenienti dalle attività esercitate, dovranno essere raccolti in appositi contenitori forniti di sacchi trasparenti e convogliati a cura e spese dell'aggiudicatario al punto di raccolta del Presidio Ospedaliero.

Il Gestore del servizio dovrà uniformarsi a qualsiasi disposizione comunale in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed alle indicazioni fornite dall'Azienda in materia di raccolta differenziata.

Gli interventi di disinfestazione generale dei locali dovranno essere effettuati con cadenza semestrale (primavera e autunno); gli altri interventi di disinfestazione di portata medio/leggera, mirati alle zone ritenute maggiormente a rischio per il controllo dei parassiti, dovranno essere eseguiti con più breve periodicità. Tali interventi dovranno essere concordati con i competenti uffici dell'ASL AL che potranno modificare trattamenti e tempistica se lo ritenessero necessario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri derivanti da tale attività compresa la rimozione di mobili, suppellettili e materie prime da effettuare prima dell'intervento e tutte le successive operazioni di pulizia.

Art. 6 - PERSONALE

Il gestore deve impiegare proprio personale qualificato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali, e che sia in possesso dei requisiti di accesso all'attività previsti all'art. 5 del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 114.

La ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile unica dell'operato del personale utilizzato.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dalla ditta aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la ditta medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

La ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In particolare la ditta aggiudicataria si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di categoria, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie in conformità alle leggi, regolamenti e norme in vigore.

A richiesta dell'Amministrazione, il gestore dovrà inoltre esibire i libri paga e matricola del personale addetto e le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste e dovrà tenere nei confronti degli ammalati, dei loro congiunti e di tutti coloro che frequentano l'esercizio un contegno irreprensibile.

La ditta aggiudicataria assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti al servizio di gestione del bar, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

Le unità che si assentino dal lavoro per malattia per più di dieci giorni dovranno presentare, al rientro in servizio, una dichiarazione, rilasciata dal medico curante o da struttura sanitaria, che attesti che l'assenza per malattia non è connessa a patologie infettive e trasmissibili.

Nel caso in cui l'assenza fosse dovuta a patologie infettive e trasmissibili, al rientro in servizio dovrà essere presentato certificato medico attestante il cessato pericolo di contagio e trasmissione.

In particolare il personale in servizio presso il bar dovrà essere munito di apposita divisa di lavoro (la fornitura delle divise è a carico del gestore) e di cartellino di riconoscimento, secondo la normativa in vigore.

Nei rapporti economici e di lavoro tra la ditta aggiudicataria ed il suddetto personale, resta in ogni caso estranea l'ASL AL.

L'ASL AL si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere al gestore l'allontanamento immediato di coloro che, a suo giudizio, non tenessero una condotta consona alla natura del luogo all'interno del quale prestato la loro opera.

Ogni addetto dovrà mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia personale indossando indumenti sempre puliti. Il cambio degli indumenti dovrà avvenire in un locale apposito diverso dai locali adibiti al bar.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'ASL e il personale addetto all'espletamento del servizio bar che lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda, mantenendolo sempre aggiornato, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'effettuazione del servizio, con l'indicazione della qualifica e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi, con impegno a segnalare entro tre giorni ogni eventuale variazione.

La ditta aggiudicataria dovrà nominare, entro la data di inizio del servizio, un proprio "responsabile operativo" disponibile in loco, rintracciabile nelle ore di apertura, che sia munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione delle prestazioni.

La funzione del "responsabile operativo" è quella di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di comunicare tempestivamente e per iscritto, qualsiasi interruzione e/o non esecuzione del servizio indicandone anche la causa, al personale alla SOC Logistica Economato dell'ASL.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto responsabile, che deve essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, si intendono fatte direttamente alla Ditta stessa.

Il personale addetto al servizio di gestione del bar sarà tenuto a consegnare al proprio "responsabile operativo" ogni oggetto rinvenuto nell'espletamento del servizio.

Dovrà, inoltre, segnalare per iscritto, tramite il proprio "responsabile operativo" alla SOC Logistica Economato ogni guasto o rottura degli impianti elettrici, idraulici o di infissi vari, rilevato nelle zone oggetto del servizio.

Art. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il gestore è responsabile nei confronti sia dell'Amministrazione che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel caso in cui la valutazione dei rischi della ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28.9.1990 e del D. Lgs. 81/2008.

Inoltre l'Impresa è tenuta a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché di ogni altra indicazione, contenute nel "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e costi relativi alla sicurezza del lavoro*" prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. (allegato C).

L'ASL AL fornirà all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26, c. 1, let. b) del D.Lgs. n°81/2008.

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'ASL, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'ASL.

Art. 8 - INADEMPIENZE, PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, CAUSE DI RECESSO

8.1 INADEMPIENZE E PENALI

Il servizio bar deve svolgersi secondo le norme del presente Capitolato Speciale di gara.

L'Asl al, tramite il DEC (Direttore Esecuzione Contratti), verifica periodicamente la regolarità del servizio e la sua corrispondenza alle norme previste nel Capitolato e, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate.

Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che potrebbero pregiudicare lo svolgimento corretto e puntuale del servizio, l'ASL AL provvederà a contestarle, per iscritto, al gestore affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.

All'aggiudicatario verrà dato un termine non inferiore a **10** giorni per le relative controdeduzioni e motivazioni. In ogni caso, al verificarsi di episodi di inosservanza delle norme del presente capitolato, possono essere applicate penalità, previa contestazione dell'addebito all'aggiudicatario e rigetto delle sue eventuali giustificazioni.

Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno subito dall'ASL AL non coperto dall'importo delle penali.

In particolare l'ASL AL applicherà le seguenti penali:

1) Esecuzione del servizio dopo la data prestabilita per l'inizio della stessa senza la scritta autorizzazione dell'ASL	€ 250,00 = per ogni giorno di ritardo
2) Accertata violazione delle norme che disciplinano l'attività in oggetto, con particolare riferimento a:	€ 250,00 = per ogni contestazione
· qualità degli alimenti distribuiti;	
· qualità delle preparazioni;	
· qualità del confezionamento dei cibi;	
· rispetto dei prezzi contenuti nel listino prezzi;	
· rispetto degli orari di apertura e di chiusura dell'esercizio,	
· qualità e stato di conservazione delle merci immagazzinate;	
· mancato reintegro, per due giorni consecutivi, dei prodotti delle macchinette distributrici;	
· fermo delle macchine distributrici, per n. 2 giorni consecutivi;	
· igiene generale dei locali, delle attrezzature e del personale addetto;	
· corretto stato ed uso dei locali, impianti ed attrezzature;	
· rispetto delle norme di sicurezza;	
· cambiamento dei prezzi senza autorizzazione dell'ASL;	
· mancato rispetto dello sconto offerto.	
3) Mancato aggiornamento dell'elenco del personale	€ 250,00= per ogni contestazione
4) Comportamento non corretto da parte dei dipendenti, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente nel quale si svolge il servizio	€ 250,00= per ogni contestazione
5) Non conformità riscontrate nell'ambito dei controlli a campione documentate dai verbali congiunti	€ 500,00= per ogni contestazione
7) Grave e negligente comportamento tale da compromettere la regolare esecuzione del servizio - a secondo della gravità delle conseguenze	da un minimo di € 100,00= ad un massimo di 500,00=

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c. eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato, dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che lo stesso intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASL AL – SOC Logistica Economato e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati saranno prese in esame dall'ASL AL che emanerà gli opportuni provvedimenti.

In caso di reiterate inadempienze sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto per inadempienza secondo quanto successivamente specificato.

Le somme di cui sopra potranno essere trattenute dal deposito cauzionale definitivo.

8.2 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ASL AL risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- per esito negativo del periodo di prova da parte della ditta aggiudicataria, come previsto all'art. 1.1 del capitolato
- reiterati ritardi o omissioni nel pagamento del canone
- mancato reintegro del deposito cauzionale eventualmente escusso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL AL
- mancata proroga della validità del deposito cauzionale entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL AL in caso di proroga o rinnovo del contratto
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione anche saltuaria del servizio da parte del gestore
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nel presente Capitolato Speciale

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività oppure concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario o prosegua l'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto
- il fornitore ceda il contratto
- il fornitore subappalti senza autorizzazione dell'ASL AL

L'ASL AL ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il fornitore non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto
- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto
- il fornitore non impieghi personale o mezzi con i requisiti concordati
- il fornitore non si conformi, entro un termine ragionevole, all'ingiunzione dell'ASL AL di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel presente capitolato speciale, dopo l'applicazione delle penali
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore stesso

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause, l'ASL AL si riserva di incamerare, a titolo di penale e di indennizzo, l'intero deposito cauzionale prestato dalla ditta aggiudicataria, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'ASL ha facoltà di esercitare i diritti indicati al presente articolo senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali la Ditta aggiudicataria rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

8.3 CAUSE DI RECESSO

L'ASL AL può recedere dal contratto qualora nelle strutture del presidio ospedaliero di Tortona intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzativa rilevanti ai fini ed agli scopi del servizio appaltato.

L'ASL AL può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

8.4 CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i..

Art. 9 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dal buon funzionamento del servizio.

L'ASL AL è esonerata da ogni responsabilità per tutti i danni, sia diretti che indiretti, compresi gli infortuni o altro, che potessero derivare, a cose e/o persone, incluso il personale della ditta aggiudicataria, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato od a cause ad esso connesse.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita ex lege, in favore del proprio personale, si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendola per tutta la durata del contratto d'appalto, una polizza RCT/RCO, che dovrà prevedere:

- a) l'espressa inclusione della Stazione Appaltante nel novero dei terzi a tutti gli effetti;

b) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio, nell'esercizio delle attività svolte per conto della Ditta aggiudicataria .

Il predetto contratto assicurativo, dovrà includere la copertura dei rischi da intossicazione alimentare, e/o avvelenamenti, subiti dai fruitori del servizio di ristorazione, nonché per i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato, a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia, i danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei lavori, e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

La copertura assicurativa, totalmente esente da franchigia, dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali, non inferiori a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per sinistro, con i limiti di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per persona lesa e di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per danni a cose o animali.

L'ASL AL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, durante l'esecuzione del servizio, al personale dipendente della Ditta aggiudicataria, convenendosi a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Nella garanzia di RCO, si dovranno comprendere anche i lavoratori parasubordinati e con contratto di somministrazione lavoro, eventualmente utilizzati dalla Ditta aggiudicataria.

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico.

Tutti i massimali vanno rideterminati, in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, qualora subiscano un aumento superiore al 20% del dato iniziale.

La validità temporale della polizza RCT/RCO, dovrà estendersi ai danni denunciati nei sei mesi successivi alla scadenza del contratto, purché verificatisi durante la vigenza dello stesso.

L'esistenza di tale polizza, non esime la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'ASL AL, come previsto al successivo art. 21 del presente capitolato speciale.

Art. 10 – AVVIAMENTO COMMERCIALE

Data la peculiare caratteristica di questo tipo di servizio, cioè esercizi che non sono aperti su una piazza o su una strada pubblica e non sono aperti incondizionatamente al pubblico, ma funzionano in locali situati all'interno dell'Ospedale e nei quali possono accedere soltanto coloro che abbiano giusto motivo di trovarsi all'interno del presidio (degenti, personale dipendente, visitatori), il gestore riconosce e dà atto, senza riserva alcuna, che non ricorrono gli estremi che possano dar luogo al riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale, impegnandosi quindi a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo e dichiarando che l'entità del canone da corrispondere all'ASL è tale che, in ogni e qualsiasi ipotesi, egli si dichiara sin d'ora soddisfatto e tacitato di ogni eventuale diritto che potesse eventualmente far valere in sede od a seguito della scadenza o della risoluzione anticipata, per qualsivoglia ragione, del contratto.

Al termine del servizio, l'aggiudicatario non potrà rivendicare alcuna indennità o compenso per l'eventuale miglioramento dell'avviamento.

Con la sottoscrizione del contratto, pertanto, l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi indennità, compenso, diritto e/o rivalsa di qualsiasi natura per interruzione del contratto alla naturale scadenza o in via anticipata per le motivazioni di cui al presente capitolato speciale.

Tutti i crediti e debiti sorti nel corso del servizio, ancorché non scaduti alla data di cessazione del contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico dell'aggiudicatario.

Art. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta Aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. 13 novembre 2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Azienda Ospedaliera nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Amministrazione Pubblica entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg.

dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa inoltre, che sino ad avvenuta comunicazione alla stazione appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 così come modificata dal D.L. n. 187/2010, possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi;
- b) i pagamenti per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro per ciascuna spesa, fermo restando il divieto di impiego del contante;
- c) i pagamenti relativi ad assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del CIG/CUP.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale, nonché gli altri strumenti di pagamento a tal fine considerati idonei, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificamente fornito dalla Stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

In tutti gli altri casi di parziale o occasionale inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di accertamento, contestazione e messa in mora del contraente, con facoltà per l'Amministrazione Pubblica di risolvere il contratto nel caso di accertamento di 3 inadempimenti, oltre al risarcimento del maggior danno subito e fatta salva l'applicabilità di una penale.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità, di cui ai commi precedenti gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni dell'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i. - ad informare immediatamente la Stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente. La Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 12 – COSTI PER LA SICUREZZA

L'ASL AL ha redatto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il Documento Informativo per Imprese con lavori in appalto, indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza. (allegato D al presente capitolato). L'aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel suddetto documento.

Tale documento potrà, inoltre, essere aggiornato/integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio delle attività oggetto del contratto.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività svolta dall'aggiudicatario dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dall'attività dell'appaltante o in questo documento esplicitati, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicarli e a collaborare alla stesura del DUVRI.

Analogamente, qualora emergessero rischi aggiuntivi a quelli indicati per il mutamento a qualsivoglia titolo delle condizioni generali, la parte originante principale del rischio è tenuta a garantire l'inserimento di questi nel DUVRI.

L'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto i costi per evitare i rischi da interferenza sono pari ad € 5,821,50 per l'intera durata contrattuale.

Nel Documento Informativo per Imprese con lavori in appalto non sono indicati i rischi generici propri dell'attività dell'aggiudicatario in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo dell'aggiudicatario medesimo

di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 13 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "OFFERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA"

Tale plico dovrà contenere:

- a) una busta, riportante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo le disposizioni del successivo art. 15 del presente Capitolato speciale;
- b) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta, da inviare a pena di esclusione dalla gara, richiesta al successivo art. 14 del presente Capitolato speciale;

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 OTTOBRE 2011** presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AL – Piazza Antico Borgo del Loreto - 15057 - Tortona.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.

Il giorno **03 novembre 2011, alle ore 10,30**, presso la sede della S.C. Logistica Economato, P.zza Antico Borgo del Loreto, Tortona, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

1. accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
2. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara;
3. apertura delle buste contenenti le offerte economiche, registrazione delle offerte;
4. aggiudicazione provvisoria del servizio a favore della Ditta che avrà offerto il canone annuo più elevato.

Art. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 13 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

- a) Ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di **€ 5.000,00=**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 250.000,00=**) effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dall'art. 75, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La garanzia deve avere validità di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve tuttavia essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia fidejussoria, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
- b) Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 35 del presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- c) Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).
- d) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di

somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto previsto all'art. 4 della Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2006.

- e) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto previsto all'art. 5 della Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2006.
- f) Copia del presente Capitolato Speciale debitamente sottoscritta per accettazione su tutte le pagine.
- g) Dichiarazione temporanea sostitutiva di fatti, stati e qualità personali, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il modello "Allegato E".
- h) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura
- i) Copia della dichiarazione di avvenuta presa visione dei locali debitamente compilata e sottoscritta utilizzando il modello "Allegato B".
- j) Versamento di € 20,00= relativo alla contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo le modalità di cui alla deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture circa l'ammontare dovuto dai soggetti pubblici e privati.

A tal fine si precisa che il pagamento può essere fatto

- **on line**, iscrivendosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale
- **mediante versamento in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottasti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento la ditta partecipante dovrà allegare all'offerta:

- se ha effettuato il pagamento on line, la ricevuta di pagamento ottenuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione ovvero quella stampa accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione"
- se ha effettuato il pagamento in contanti, lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che il codice identificativo gara (CIG) necessario per il pagamento del contributo di cui sopra è: 31362481B9

Sul sito dell'Autorità (www.avcp.it) sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della Legge 366/2005, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 maggio 2010"

- k) In caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria; in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Tutte le autorizzazioni e/o attestazioni dovranno essere intestate alla ditta partecipante.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il concorrente potrà attestare il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; **al concorrente aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i candidati che si trovino in una delle condizioni elencate all'art. 38 D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, non sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana.

Art. 15 - OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta, da redigersi sul modello allegato "C" da rendere legale con l'apposizione di idonea marca da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona munita dei necessari poteri, deve contenere:

- **il canone annuo (IVA esclusa), in cifre ed in lettere, per la gestione del servizio bar, presso il**

presidio ospedaliero di Tortona, che dovrà essere calcolato in aumento, rispetto all'importo annuo a base d'asta di € 50.000,00 (IVA esclusa).

Non saranno valutate offerte inferiori all'importo annuo a base d'asta.

Il canone annuo dovuto dalla ditta aggiudicataria sarà soggetto a progressiva rivalutazione annua, come previsto all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, con decorrenza dal secondo anno di gestione, in conformità all'Indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, sino alla scadenza del contratto.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente capitolato.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile.

Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può revocare quest'ultima.

Art. 16 - CRITERI E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE.

La procedura di selezione dell'aggiudicatario, è quella della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Il servizio verrà aggiudicato all'offerente che avrà presentato il canone annuo più elevato, superiore all'importo posto a base d'asta.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

Non sono ammessi miglioramenti inferiori a € 1.000,00 (millevirgolazero).

In caso di ulteriore parità al termine degli esperimenti di miglioria ovvero qualora non sia presente nessun rappresentante delle ditte interessate, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

Le offerte sono immediatamente vincolanti per le ditte proponenti, mentre per l'Azienda Sanitaria, l'aggiudicazione diverrà impegnativa solo dopo il provvedimento di aggiudicazione.

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

L'ASL AL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, fatta salva la verifica della sua convenienza economica.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Tecnico Logistico.

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre l'Amministrazione non sarà vincolata fino all'approvazione del verbale stesso con provvedimento del Responsabile del Dipartimento Tecnico Logistico, nonché all'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti e provvedimenti del presente procedimento

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

Art. 17 – COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Si intendono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo.

Il collaudo dovrà accertare che tutto quanto previsto sia stato consegnato, installato, sia regolarmente funzionante, che soddisfi le esigenze per esso previste, e sia conforme alle indicazioni di capitolato e dell'offerta.

Al termine delle operazioni, da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dall'installazione, la ditta provvederà alla stesura di tutte le certificazioni attestanti il buon esito delle prove. In tale sede, la ditta dovrà altresì farsi carico della consegna di tutte le documentazioni di rito e di quelle previste espressamente per legge, con particolare riguardo all'idoneità costruttiva secondo le norme legislative in vigore.

L'ASL AL, tramite i suoi funzionari, si riserva di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltre a richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed alle normative vigenti.

In caso di collaudo con esito negativo, la Ditta si dovrà impegnare nella tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati o nel completamento della fornitura.

Ogni collaudo con esito negativo dovrà essere seguito da un nuovo collaudo fino alla completa eliminazione di tutti gli inconvenienti o le mancanze riscontrati

Art. 18 – CONTROLLI E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEI SERVIZI

L'ASL AL si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli quali/quantitativi sulle prestazioni contrattuali aventi per oggetto:

- condizioni di pulizia dei locali e delle attrezzature utilizzate
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti
- qualità dei prodotti forniti
- modalità di svolgimento del servizio
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti previste dal Decreto Legislativo n.155/1997
- sicurezza dei dipendenti della ditta in materia di tutela della salute degli ambienti di lavoro nelle strutture sanitarie.
- rispetto di tutte le norme previste dal presente Capitolato Speciale di gara

L'Amministrazione dell'ASL si riserva il più ampio diritto di accesso ai locali adibiti a bar, onde effettuare i necessari controlli tecnici relativi alla qualità ed alla quantità dei prodotti somministrati e commercializzati, nonché alla pulizia dei locali.

Il sistema di controllo si realizzerà, mediante verifiche a campione, ad opera di Funzionari dell'ASL AL.

La verifica da parte dei predetti funzionari, avverrà sempre alla presenza di un addetto della ditta aggiudicataria, mediante visite ispettive nei locali in appalto. Alla verifica seguirà un verbale del sopralluogo inviato per conoscenza alla Ditta. Il Referente della ditta aggiudicataria rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire nuovamente, senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle multe e penali.

Le inadempienze che daranno origine all'applicazione delle penali di cui agli articoli del presente capitolato, si intendono debitamente contestate dall'avvenuto sopralluogo congiunto, effettuato da un rappresentante dell'ASL e da uno della ditta aggiudicataria, seguito da comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, da parte del Responsabile della S.O.C. Logistica Economato.

L'Impresa potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione.

Espletate le verifiche del caso, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sarà data notifica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'ASL, attraverso propri incaricati sanitari, potrà disporre, in qualsiasi momento, controlli di tipo igienico-sanitario nei locali oggetto del presente appalto, nonché prelevare campioni di generi alimentari da sottoporre ad analisi bromatologiche.

Al di fuori degli incaricati dell'ASL sopraddetti, la ditta dovrà interdire l'accesso negli spazi non aperti al pubblico a tutte le persone estranee al servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà individuare, nello svolgimento dell'attività, ogni fase che potrebbe rilevarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire le opportune misure di sicurezza, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP.

Devono pertanto essere adottate misure adeguate per garantire le migliori condizioni igieniche dei prodotti finali, analizzando ed individuando i punti critici, ed adottando tutte le procedure di controllo necessarie al corretto funzionamento del sistema.

L'ASL non riconoscerà, né assumerà responsabilità alcuna per gli impegni assunti dall'aggiudicatario verso i propri fornitori.

Art. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, un deposito cauzionale definitivo infruttifero da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura, in una delle forme previste dalla Legge 10/06/82, n.348.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL AL ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ASL al.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ASL ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 20 - DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'Azienda sanitaria, SOC Logistica Economato, i seguenti documenti:

- 1) Documentazione necessaria per la richiesta della certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) di cui alla Legge 22.11.2003 n. 266 e dell'art. 90, c. 9 del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e s.m.i.. (allegato F)
- 2) Certificato del casellario giudiziale
- 3) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura. Tale certificato deve altresì contenere la dicitura "antimafia" ex art. 9 del D.P.R. 252/1998. Per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni.
- 4) Deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità di cui all'art. 19 del presente capitolato speciale di gara.
- 5) Dichiarazione dell'ufficio II.DD. competente attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte (in originale o copia autenticata)
- 6) Copia delle polizze assicurative a copertura dei danni che potrebbero essere provocati nell'espletamento del servizio, previste all'art. 9 del presente Capitolato speciale.
- 7) Autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Tortona per l'apertura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- 8) Tutte le autorizzazioni eventuali necessarie all'esercizio dell'attività
- 9) Certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 10) Estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone

delegate ad operare sullo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, comma 1 e art. 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "A" al presente capitolato in sede di presentazione delle offerte, sarà cura della stazione appaltante richiedere i certificati di cui al punto 1 e 2.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, l'ASL ha la facoltà di risolvere senza ulteriore preavviso ogni rapporto in corso.

Art. 21 – PAGAMENTI

Il corrispettivo pattuito dovrà essere versato, in n. 4 rate trimestrali anticipate, entro i primi dieci giorni del mese cui si riferisce, presso la Tesoreria dell'ASL AL, che ne rilascerà quietanza.

La relativa fattura, essendo il corrispettivo secondo la legislazione vigente soggetto ad IVA, verrà emessa dalla SOC Economico Finanziaria e Patrimoniale dell'Ente.

In caso di ritardato pagamento, oltre il quindicesimo giorno del mese previsto per il pagamento, verranno addebitati interessi di mora pari al 10% dell'importo bimestrale del canone.

Il mancato pagamento del corrispettivo entro i termini determinerà l'immediata risoluzione del contratto e l'attivazione della garanzia fidejussoria, senza che ciò escluda ulteriori azioni anche di risarcimento danni e salvo nuova aggiudicazione in danno dell'inadempiente.

Art. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

Art. 23 - SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se l'ASL AL ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito dell'ASL AL in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

Art. 24 - SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, i servizi assunti, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate, salvo maggiori danni accertati.

Art. 25 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lds. 30.06.2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente invito.

Per la presentazione dell'offerta e per la stipula ed esecuzione del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrino nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli adempimenti di cui alle finalità di gara; in mancanza non saranno possibili i succitati adempimenti.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura, della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e

dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni che potrebbero far parte della Commissione Tecnica incaricata di valutare le offerte tecniche;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione dell'offerta e dei documenti successivi, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Con la presentazione dell'offerta, inoltre, il concorrente acconsente all'accesso alla documentazione tecnica prodotta in gara in caso di motivata richiesta da parte di altre ditte concorrenti, nei limiti di cui alla Legge 241/1990 e dei Regolamenti applicativi.

Al termine della gara, l'Azienda ASL non è tenuta a restituire la documentazione ai partecipanti.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, è l'ASL AL, sede legale: Viale Giolitti, 2 – Casale Monferrato; mentre il Responsabile ex art. 28 D.Lgs. n. 196/03 è il dr. Claudio Bonzani, Dirigente amministrativo S.O.C. Logistica Economato: Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona.

Art. 26 - RICHIESTA INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla S.O.C. Logistica Economato dell'ASL AL, esclusivamente a mezzo fax (0131-865450) oppure e-mail (gare.tortona@aslal.it).

Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di e-mail inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento gare.tortona@aslal.it precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL di far conoscere a tutte le ditte interessate eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque nel sito internet aziendale: <http://www.aslal.it>.

E' pertanto onere delle ditte che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative o interpellare a tal fine il Responsabile del procedimento

Art. 27 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

Art. 28 - NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale, il quale dovrà essere restituito controfirmato in segno di conferma e accettazione. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

Art. 29 - FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

Per la ditta offerente
il legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato speciale di gara.

Per la ditta offerente
il legale rappresentante

ELENCO ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE**LOCALE BAR**

- bancone da bar rivestito da lamiera di colore azzurro con ripiano in vetro comprensivo di un lavabo in acciaio; n. 4 cassette; n. 2 celle frigorifere del valore di stima di € 13.000,00;
- strutture retro banco composta da un ripiano in acciaio da n. 2 cassette, numero 2 ante chiuse di colore grigio, un lavello in acciaio, n. 3 celle frigorifere e n. 6 mensole in legno di colore chiaro, del valore presumibile di realizzo di € 8.000,00;
- n. 1 mobile basso con ripiano in acciaio ed in basso n. 2 ante chiuse, n. 1 tiretto e 1 ripostiglio di colore grigio chiaro del valore presumibile di realizzo di € 500,00;
- n. 4 mensole in legno di colore chiaro con vasi in alluminio comprensive di n. 7 sgabelli con strutture in alluminio di colore grigio e spalliera bassa, anch'esse in alluminio e seduta in similpelle di colore azzurro del valore complessivo di circa € 600,00;
- 1 bancone rivestito in lamina di colore azzurro, con vetrinette e ripiani in vetro per l'esposizione di generi alimentari, provvisto di sistema di refrigerazione del valore presumibile di realizza di € 3.000,00.

LOCALE DEPOSITO:

scaffalature.

**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LOCALI IN RELAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO IL
PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA**

Il/La Signore/a

in qualità di.....

della Ditta

in data

accompagnato dal Sig.

**della S.O.C. Logistica Economato, ha preso visione dei locali oggetto della gestione del servizio
bar presso l'Ospedale di Tortona.**

Per la Ditta

Per l'ASL AL

MODULO OFFERTA (da presentare in bollo € 14,62)

DENOMINAZIONE DITTA	
SEDE LEGALE	
CITTA'	
TELEFONO	
FAX	
PARTITA I.V.A.	

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA

CON RIFERIMENTO AL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA, LA SOTTOSCRITTA DITTA DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DELLE SITUAZIONI GENERALI E PARTICOLARI CHE POSSONO AVER INFLUITO SULLA DETERMINAZIONE DEI PREZZI, DI ACCETTARE SENZA RISERVE LE PRESCRITTE NORME E LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E SI IMPEGNA AD EFFETTUARE IL SERVIZIO IN OGGETTO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI ECONOMICHE::

DESCRIZIONE MATERIALE	CANONE ANNUO	IVA
CANONE ANNUO OMNICOMPENSIVO DA CORRISPONDERE ALL'ASL AL PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA		
	(IN CIFRE)	
	(IN LETTERE)	

DATA

**TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi

all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL

OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR E DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO L'OSPEDALE DI ACQUI TERME
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)

Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

e

costi relativi alla sicurezza del lavoro

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

N°	Argomenti
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	Il Datore di Lavoro <i>Dott. Mario Pasino</i>	Il Dirigente Responsabile del Servizio <i>Cognome Nome</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

1 **Dati riguardanti i servizi oggetto d'appalto**

1.1) DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gestione del servizio bar interno presso l'Ospedale di Tortona.

1.2) ELENCO DEI SITI

Il servizio oggetto dell'appalto verrà svolto presso i locali del bar interno e gli spazi comuni destinati a magazzino e spogliatoio del presidio ospedaliero di Tortona

1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente.

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà:

- transitare con propri mezzi nelle aree "stradali" del presidio ospedaliero di Tortona,
- transitare nelle aree comuni del presidio ospedaliero,

I servizi pertanto interessano aree comuni (quali atri, corridoi, zone di passaggio) del presidio ospedaliero nei quali, oltre al personale della ditta Appaltante, possono essere presenti utenti, visitatori, personale di altre ditte.

Le attività oggetto dell'appalto facendo principale riferimento ai locali del bar interno, destinati all'immagazzinamento delle merci, nelle normali condizioni di lavoro, fanno sì che il Personale della ditta Aggiudicataria durante l'espletamento delle attività non sia esposto a particolari rischi di carattere biologico, chimico, radiazioni e quant'altro derivanti dall'attività svolta dalla ASL.

1.4) DURATA DEI LAVORI

Durata contratto anni 3

2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 1) MOVIMENTAZIONE MERCI

3 Cronoprogramma dei lavori

Si veda il Capitolato d'appalto

4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- Scheda n°00
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Scheda n°01
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo
E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)
FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

00-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Tutte le tipologie.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL ■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I. - a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	<i>Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</i>	
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	40.00	5 * 3	600,00	
	2	Voce (descrizione):	<i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>	
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	35.00	5 * 3 * 3	1.575,00	
SOMMA DEI COSTI [€]			2.175,00	

00-B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Emergenze: = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione:</i> <ul style="list-style-type: none"> □ <i>di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160.</i> □ <i>specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda.</i> ■ <i>Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008)</i> ■ <i>In caso di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre delimitare e segnalare la zona interessata per interdirla al transito per tutto il tempo necessario per rimuovere completamente il liquido o il materiale</i> 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione	
		Codice elenco prezzi:	----	
	Importo unitario [€]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.	
	2	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione)	
		Codice elenco prezzi:	30.1 ASL - AL	
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza + (incremento 30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	9.00	10 + 10*0.30 * 3	351,00	
	3	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplén e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplén bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL – AL	
Importo unitario [€/m]		Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
9.55		20 * 3	573,00	
SOMMA DEI COSTI [€]		924,00		

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°00		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	2.175,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	924,00
	SOMMA DEI COSTI [€]	3.099,00

SCHEDA 01	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)	
	ATTIVITÀ	Denominazione MOVIMENTAZIONE MERCI Descrizione Trasporto e consegna merci.
AREE INTERESSATE	Siti ospitanti edifici in uso all'ASL AL	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE	Vari da concordare.	
ATTREZZATURE UTILIZZATE	Automezzi, carrelli elevatori, transpallet, carrelli in genere, mezzi di sollevamento in genere.	
NOTE	...	

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

01-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti,colpi,impatti,compressioni,tagli,abrasioni.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n° 130</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.	
		Codice elenco prezzi:	---	
		Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
SOMMA DEI COSTI [€]			---	

01-B					
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi: = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.</i>			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Utilizzo delle aree predisposte (ove presenti) o altrimenti concordate con l'ASL AL</i> ⇒ <i>Delimitazione dell'area di lavoro</i> ⇒ <i>Coordinamento a terra a cura di Operatore dedicato esclusivamente a questo scopo nei casi di:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>merci o materiali particolarmente ingombranti</i> ➤ <i>uso di gru o, comunque, presenza di carichi sospesi.</i> 			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.		
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL – AL		
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		9.55	50 * 3	1.432,50	
	2	Voce (descrizione):	Operatore per il coordinamento a terra della movimentazione dei carichi sospesi, merci o materiali particolarmente ingombranti		
		Codice elenco prezzi:	50.1 ASL – AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		40.00	2 * 3	240,00	
SOMMA DEI COSTI [€]			1.672,50		

01-C

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio:</i> = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = esigenze sanitarie = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio:</i> <input type="checkbox"/> Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...) <input type="checkbox"/> Chimici <input type="checkbox"/> Biologici.			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Modifica percorsi e/o orari di accesso</i> ⇒ <i>Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.</i>			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.		
		Codice elenco prezzi:	60.1 ASL – AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		35.00	10 * 3	1.050,00	
		SOMMA DEI COSTI [€]		1.050,00	

01-D							
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci.</i>					
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Per l'appaltatore potenzialmente di tipo:</i> <input type="checkbox"/> <i>Chimico</i> <input type="checkbox"/> <i>Biologico.</i> <i>Per i Pazienti, possibile ricevimento di prestazione sanitaria non adeguata.</i>					
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Concordare con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative:</i> ➤ <i>tempi e orari</i> ➤ <i>modalità di consegna</i> ➤ <i>modalità comportamentali specifiche</i> ⇒ <i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>					
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Accordi con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative				
		Codice elenco prezzi:	----				
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario [€/ora]</th> <th>Quantità [ore/anno x anni]</th> <th>Costo [€] = Importo unit. X Quantità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>--</td> <td>--</td> <td>E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.</td> </tr> </tbody> </table>	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	--	--
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità				
	--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.				
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori				
Codice elenco prezzi:		----					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo unitario [€/ora]</th> <th>Quantità [ore/anno x anni]</th> <th>Costo [€] = Importo unit. X Quantità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>--</td> <td>--</td> <td>E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.</td> </tr> </tbody> </table>		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.
Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità					
--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.					
SOMMA DEI COSTI [€]			---				

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°01		
<i>Riferimento</i>	<i>Interferenza fonte di rischio</i>	<i>Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze</i>
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	---
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi</i>	1.672,50
01-C	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	1.050,00
01-D	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	---
SOMMA DEI COSTI [€]		2.722,50

Accesso alle reti degli impianti

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
 - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
 - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
 - inciampo per i passanti
 - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato
130

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
 - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
 - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescare di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
 - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
 - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
 - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
 - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
 - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
 - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombe di gas
 - Le bombe di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
 - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombe lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
 - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
 - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
 - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
 - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
 - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

Situazioni che possono innescare un'emergenzaPROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ Divieto di fumo

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza
- sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili
- nelle vicinanze sono installati:
 - deposito di bombole di gas;
 - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ Varie

- Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.
- In caso di sversamenti di liquidi, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:
 - = delimitare e segnalare la zona interessata dallo sversamento in modo da interdirla al transito,
 - = rimuovere completamente il liquido.

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= *Vigili del Fuoco* (☎ **115**)

= *Servizio di Emergenza Sanitaria* (☎ **118**)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
 - b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
 - c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
 - d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza
- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:
 - = *interrompere l'attività lavorativa;*
 - = *se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;*
 - = *qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;*
 - = *recarsi in zona sicura;*
 - = *conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;*
 - = *evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;*
 - = *non usare ascensori e montacarichi;*
 - = *non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;*
 - = *allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;*
 - = *non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.*

COSTI DELLA SICUREZZA		
Prospetto riassuntivo		
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		3.099,00
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
1	MOVIMENTAZIONE MERCI	2.722,50
2	---	---
--	...	---
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		5.821,50

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

N.B. Inserire la presente dichiarazione NELLA BUSTA contenente la documentazione amministrativa di gara)

DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI

GENERALITÀ DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE PAT RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS – INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	
NUMERO DIPENDENTI	
TIPO CONTRATTO APPLICATO	

SEDE <u>AMMINISTRATIVA</u> E <u>COMMERCIALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE DI ZONA			
TELEFONO		FAX	

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA
INDIVIDUALE

- titolare
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME
COLLETTIVO

- socio
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

direttore tecnico

- socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

legale rappresentante

direttore tecnico

DICHIARA

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art.38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 6) di non aver commesso **violazioni gravi definitivamente accertate** alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art.38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**); **Per violazioni gravi si intendono quelle individuate ai sensi dell'art. 14 1° comma del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.** (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art.38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art.38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**). Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**riferimento art.38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**). **Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva** (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);

11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione **(barrare quella che interessa)** (riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n.68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____

Località _____

Tel. _____ Fax _____

12) che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163);

13) che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

14) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (riferimento art. 38 lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 riportato in calce per estratto);

15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:

16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura/servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura/servizio;

18) di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;

- 19) di indicare il nominativo dei soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

- 20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:**

oppure: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- 23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

“**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.

“**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

“per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

“per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai sensi dell’art. 34 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente **(barrare esclusivamente la casella di interesse):** (riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall’art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

25) che l’Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ Località _____

Tel. _____ Fax _____

26) di **autorizzare** l’ASL AL all’invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall’art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall’art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21):

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti **irreperibili** per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;***

Punti 2), 3) e 4) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: ***"2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.***

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;***

Punto 9 Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: ***"1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia."***

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***«m-ter) di cui alla***

precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio».

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI
PER L'ACQUISIZIONE DEL D.U.R.C TRAMITE
www.sportellounicoprevidenziale.it**

Riferimenti:

I.N.A.I.L. Circolare n. 22 del 24 marzo 2011
I.N.P.S. Circolare n. 59 del 28 marzo 2011

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	PEC
SEDE <u>OPERATIVA</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	Se diversa dalla sede legale
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
RECAPITO CORRISPONDENZA (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	Se diversa dalla sede legale
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX

ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE PAT RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS – INDICARE MATRICOLA AZIENDALE RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	
DIMENSIONE AZIENDALE	<input type="checkbox"/> Da 1 a 5 <input type="checkbox"/> Da 6 a 15 <input type="checkbox"/> Da 16 a 50 <input type="checkbox"/> Da 51 a 100 <input type="checkbox"/> Oltre
TIPO CONTRATTO APPLICATO	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altri Settori (specificare) <hr/>
TOTALE LAVORATORI IN CANTIERE (solo per gli appalti di lavori)	

DATA

TIMBRO E FIRMA DELLA DITTA